



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA SICUREZZA DEL SISTEMA IDRICO DEL GRAN SASSO

DECRETO N. 179 DEL 18 DICEMBRE 2025

Oggetto: Rinnovo del Contratto per il servizio di consulenza fiscale, tributaria e previdenziale per la Struttura Commissariale con la società Maggioli S.p.a.- CIG B9B1803B1B

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA SICUREZZA DEL SISTEMA IDRICO DEL GRAN SASSO

Visto l'articolo 4-ter del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, che ha istituito il Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso (di seguito, "Commissario straordinario") e ne disciplina competenze e poteri;

dato atto che la legge 24 febbraio 2023, n. 14 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative*) pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 49 del 27/02/2023, all'articolo 10, comma 11-quater, ha disposto la proroga del Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso fino al 31 dicembre 2025;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 settembre 2023 (ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 14 settembre 2023 al n. 2499), con cui l'Ing. Pierluigi Caputi è stato nominato Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso, ai sensi dell'articolo 4-ter, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 e ss.mm. e ii.;

richiamato il comma 9 dell'art. 4-ter del D.L. 32/2019 che dispone *"Per la realizzazione dei lavori di completa messa in sicurezza dell'acquifero del Gran Sasso, il Commissario straordinario può assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e opera in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea e con i poteri di cui all'articolo 4, commi 2, 3, 3-bis e 5, del presente decreto"*;

visto

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 delle legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
- l'art. 17, commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."*;

visto l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

richiamati

- l'articolo 50, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;
- l'articolo 52 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che in materia di controllo sul possesso dei requisiti dispone che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

visto il contratto stipulato in data 01/07/2023 con la società TINN s.r.l., con sede in Teramo, via G. De Vincentiis snc - C.F e P.I. 00984390674, relativo al servizio di consulenza fiscale, tributaria e previdenziale per la Struttura Commissariale, con scadenza al 31/12/2025, per un importo complessivo di € 7.695,00, oltre IVA pari a € 1.692,60, per un totale di € 9.387,90;

dato atto che il servizio assicurato dalla società TINN s.r.l. ha consentito il rispetto della normativa in materia anche in termini di efficienza, economicità e qualità del servizio e che non sono stati registrati disservizi né malfunzionamento;

considerate inoltre

- la particolare competenza ed esperienza dell'operatore, che emerge dalle attività svolte fino ad oggi per la Struttura Commissariale;
- la regolare esecuzione dell'affidamento in essere sia in termini temporali che di modalità di realizzazione;
- la qualità di ottimo livello del servizio reso e del personale impiegato nell'esecuzione del contratto;

valutato che

- occorre procedere all'affidamento del servizio di consulenza fiscale, tributaria e previdenziale per la Struttura Commissariale;
- le caratteristiche del servizio suindicato, svolto dalla società TINN s.r.l., sono tali da far ritenere indispensabile il rinnovo del contratto stesso per un ulteriore anno dal 01/01/2026 fino al 31/12/2026, senza interruzioni, garantendo la continuità della prestazione;

rilevato che l'affidamento del servizio di che trattasi a diverso operatore comporterebbe oneri aggiuntivi per la Struttura Commissariale nonché un possibile ritardo nelle attività connesse e negli adempimenti normativamente previsti;

vista la nota prot. n. 0479660/25 del 03/12/2025 con cui la Struttura Commissariale ha richiesto, per le motivazioni sopra esplicitate, alla società predetta, di trasmettere un preventivo per il rinnovo del contratto in essere fino al 31/12/2026;

preso atto che la società TINN s.r.l., con cui è stato stipulato il contratto in essere è stata fusa mediante incorporazione nella società Maggioli SpA dal 01/05/2025 e che pertanto la stessa è subentrata di diritto, ai sensi dell'art. 2504 bis del codice civile, in tutti i rapporti giuridici facenti capo alla società incorporata;

visto il preventivo presentato dalla Società Maggioli SpA., di cui alla nota del 15/12/2025, acquisito al protocollo al n. 0493911/25 del 15/12/2025, relativo all'offerta per un servizio di consulenza fiscale, tributaria e previdenziale per la Struttura Commissariale fino al 31/12/2026, per un importo pari a € 3.120,00 oltre IVA pari a € 686,40, per un importo complessivo pari a € 3.806,40;

ritenuta valida, economicamente vantaggiosa e adeguata alle esigenze della Struttura Commissariale l'offerta presentata dalla società Maggioli SpA;

precisato che in ragione della mancata formalizzazione normativa all'oggi della proroga della Struttura Commissariale in corso di definizione, si conviene in sede di stipula, ai sensi dell'art. 1456 c.c. che il contratto si intenderà risolto automaticamente nel caso in cui la Struttura Commissariale non venisse prorogata;

dato atto che è stata avviata sul MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) la trattativa diretta n. 5932177 con la Società Maggioli SpA, con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), Via del Carpino n. 8 C.F. 06188330150 e P.I. 020066400405;

vista la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95, del D.lgs. 36/2023 e della dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, resa dalla Società Maggioli SpA, con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), Via del Carpino n. 8 C.F. 06188330150 e P.I. 02066400405;

dato atto che sono state effettuate sull'affidatario, atteso l'importo del servizio, le verifiche sulla regolarità del DURC e del casellario riservato imprese ANAC, che hanno avuto esito favorevole;

dato atto che

- per la procedura in oggetto è stato acquisito il **CIG B9B1803B1B**;
- la spesa prevista per il rinnovo del servizio in oggetto per un ulteriore anno dal 01/01/2026 fino al 31/12/2025 è pari a €3.120,00 oltre IVA pari a € 686,40 per un importo complessivo pari a € 3.806,40;

dato atto che il contratto verrà stipulato in modalità elettronica tramite il documento di stipula generato dal MEPA di Consip S.p.A.;

precisato che per il rinnovo dell'affidamento in parola non sarà rispettato il principio di rotazione sancito dall'articolo 49 del Codice dei contratti pubblici 36/2023, per le motivazioni suesposte;

considerato:

- che l'art. 4-ter, comma 11 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, dispone *"Per la realizzazione degli interventi urgenti di cui al presente articolo è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, sulla quale confluiscono le risorse pubbliche all'uopo destinate o risorse di altra natura"*;
- che è stata aperta la contabilità speciale n. 6169/401, intestata al Commissario straordinario, presso la Banca d'Italia - Sede Provinciale dell'Aquila;
- che l'articolo 4 ter, comma 12, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, l'art. 30-sexies, comma 2, del decreto-legge 22 marzo 2021 n. 41 e l'art. 10, comma 11-quinquies, del decreto-legge 29 dicembre 2022 n. 198 prevedono appositi stanziamenti per le spese di funzionamento della Struttura Commissariale;

Tutto quanto visto, considerato, richiamato e tenuto conto costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

DECRETA

1. di procedere al rinnovo del contratto del servizio di consulenza fiscale, tributaria e previdenziale per la Struttura Commissariale con la Società Maggioli SpA, con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), Via del Carpino n. 8 C.F. 06188330150 e P.I. 020066400405, mediante trattativa diretta effettuata

attraverso il MEPA di Consip S.p.A., per un ulteriore anno dal 01/01/2026 fino al 31/12/2026, per un importo di € 3.120,00 oltre IVA pari a € 686,40, per un importo complessivo pari a € 3.806,40;

2. di imputare la spesa di **€ 3.806,40 (tremilaottocentosei/40)** per l'affidamento in oggetto, a valere sulla contabilità speciale n. 6169/401, intestata al Commissario Straordinario per la Sicurezza del Sistema Idrico del Gran Sasso, di cui all'art. 4-ter, comma 11, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32;
3. di stabilire che il pagamento avverrà a seguito dell'emissione di fattura elettronica e previa verifica della regolarità della fornitura;
4. di dare atto che il fornitore dovrà produrre la documentazione fiscale (fattura o richieste equivalenti di pagamento) contenente l'indicazione del codice **CIG B9B1803B1B**, del codice IPA 2E9FXG e degli altri elementi obbligatori per la fatturazione elettronica, tra cui l'annotazione "scissione dei pagamenti ex art.17-ter del D.P.R. 633/72", ovvero, l'attestazione della sussistenza di un caso di esclusione con la specificazione della normativa di riferimento.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario straordinario, nella sezione amministrazione trasparente.

Avverso il presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso innanzi al T.A.R. Abruzzo, sezione L'Aquila, entro 30 giorni ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Commissario straordinario
Ing. Pierluigi Caputi